



Firmato digitalmente da:

ANGELO D'ANGIOLILLO

Sito 1 - SITO 1 (B29C79038A_1)

Localizzazione: Montecorice (SA), Loc. Chiusa,

Definizione e cronologia: ritrovamento sporadico, {}, {{11}},

Modalità di individuazione: {{2}}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri **Potenziale:** potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Intorno al 1980 si rinvennero due antefisse a maschera gorgonica di piccolo modulo.



Sito 2 - SITO 2 (B29C79038A_2)

Localizzazione: Montecorice (SA), Chiusa/Cozzo Croce,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {}, {{11}},

Modalità di individuazione: {{2}}

Distanza dall'opera in progetto:>1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

La ricerca ha documentato un'area di dispersione di fittili di ca 600 mq, l'angolo di un piccolo edificio in blocchetti di calcarenite ed un laverto murario nella stessa tecnica, elementi del tetto con coppi corinzi relativi a due fasi costruttive (alla prima fase si correlano le antefisse del sito 1); vasellame miniaturistico acromo, a vernice nera e a fasce, unguentari a fasce, frammenti di vasellame di piccolo modulo, tra cui un aryballos sferico corinzio di produzione poseidoniate, una coppa ionica sempre di produzione poseidoniate, una hydia a vernice nera, una lekythos a vernice rosso - bruna e pochi frammenti di coroplastica.



Sito 3 - SITO 3 (B29C79038A_3)



Localizzazione: Montecorice (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura abitativa, {}, ({}15,19}},

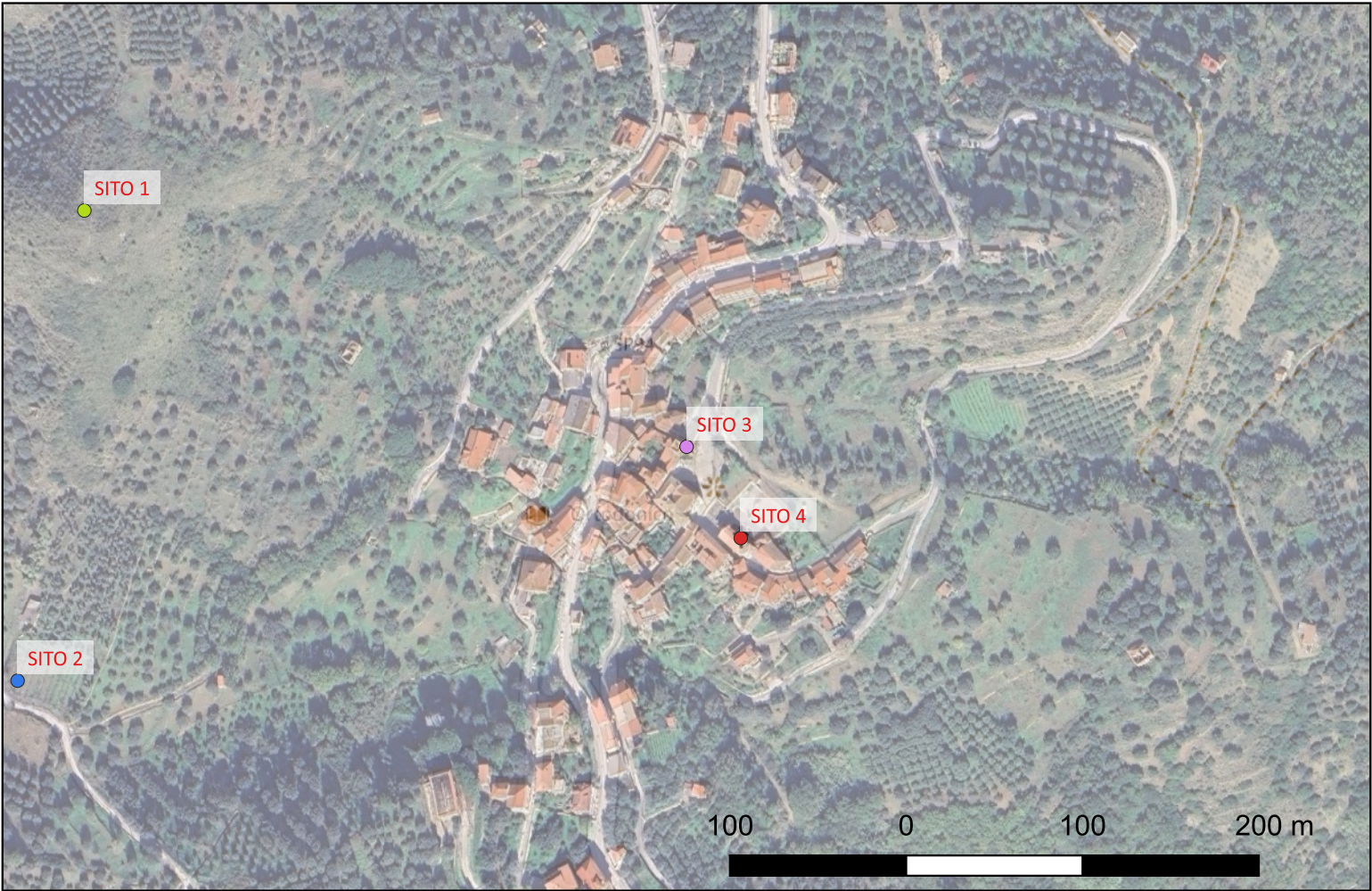
Modalità di individuazione: ({}2)}

Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

Torre medievale - palazzo marchesale



Sito 4 - SITO 4 (B29C79038A_4)



Localizzazione: Montecorice (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}, {{15}},

Modalità di individuazione: {{2}}

Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Chiesa di Sant'Antonio Abate con campanile a vela



Sito 5 - SITO 5 (B29C79038A_5)



Localizzazione: Montecorice (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}, ({}19}},

Modalità di individuazione: ({}2})

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

CHIESA DI S.MARIA ASSUNTA (EX CONVENTO DEL 1652)



Sito 6 - SITO 6 (B29C79038A_6)

Localizzazione: Montecorice (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}. ({}15}},

Modalità di individuazione: ({}2}}

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

CHIESA DI S.SALVATORE DI SOCIA



Sito 7 - SITO 7 (B29C79038A_7)

Localizzazione: Montecorice (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}, {{19}},

Modalità di individuazione: {{2}}

Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Chiesa di San Biagio. Costruzione avviata nel XVI sec. e completata nel 1589 con una navata interna con volta a botte unghiata e cappelle nelle arcate cieche laterali. Il campanile fu ricostruito nel 1903. Da vedere un dipinto su tela raffigurante San Martino e un altro della Vergine con le Anime Purganti, entrambi del primo Settecento, oltre agli affreschi a opera di artigiani del luogo eseguiti dopo il 1840. Sull'entrata a destra c'è un'elegante acquasantiera in marmo del XVIII sec.



Sito 08 - SITO 8 (SABAP-SA_2026_01371-GC_000012_08)



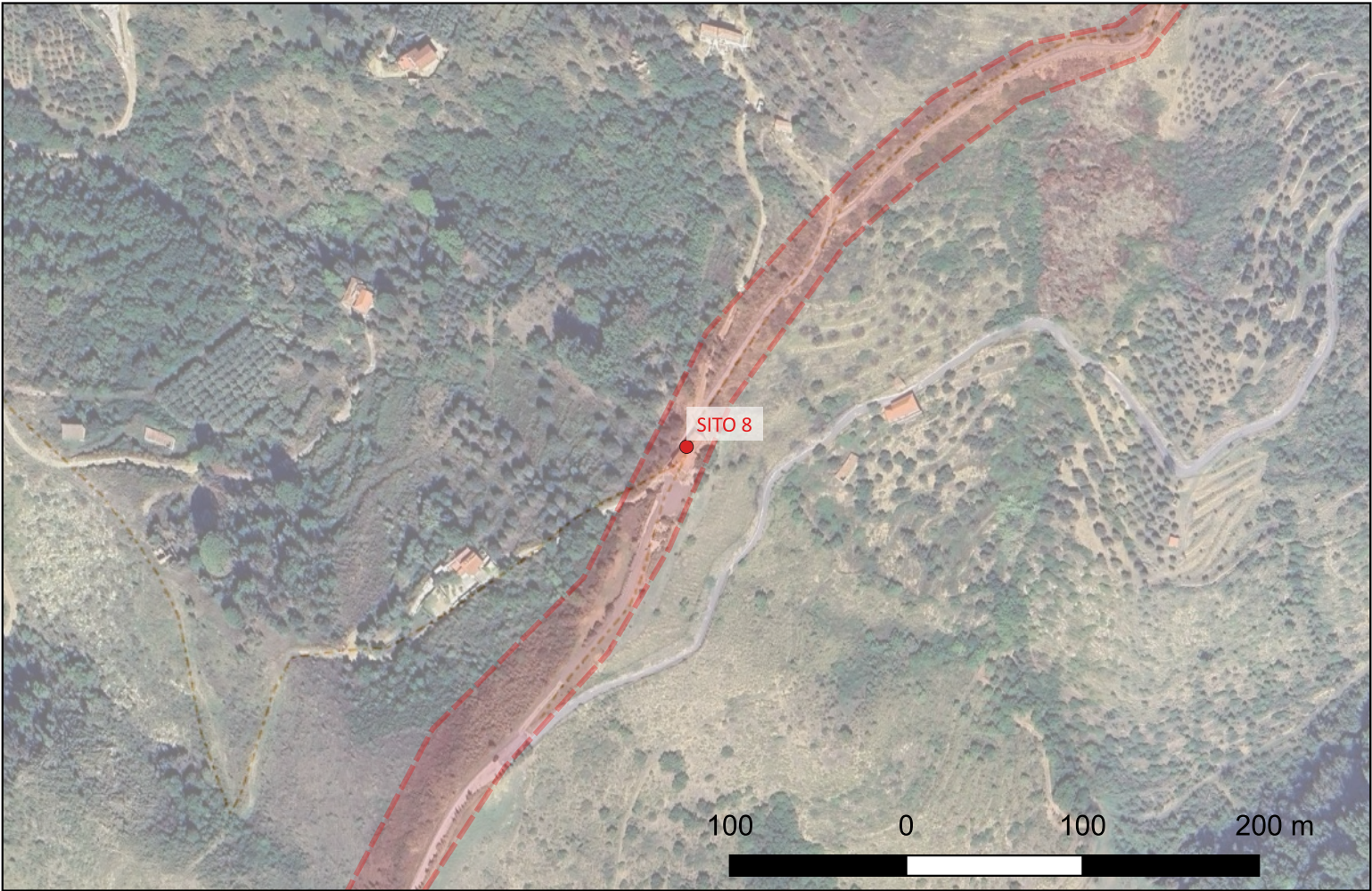
Localizzazione: Montecorice (SA), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}, 21 - Età Moderna (1493 - 1799),

Modalità di individuazione: dati bibliografici

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri **Potenziale:** **Rischio relativo:** rischio alto

La Cappella della Madonna della Salvazione (Eremo di San Donato) è un luogo di culto storico situato sulle colline di Giungatelle, una frazione del comune di Montecorice (SA). La struttura risale storicamente al 1580.



SITO 9

Localizzazione: Perdifumo (SA), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, I. (11),

Modalità di individuazione: (2)

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Lo studio condotto da E. Greco del 19756 ubicava sul crinale e sul pendio meridionale di Punta della Carpinina, a poco meno di 1 Km a S di Perdifumo, una fortificazione a blocchi isodomi che lo studioso interpretava come avamposto difensivo del territorio velino; infatti la posizione del colle è interessante dal punto di vista strategico poichè controlla tutta la costa e gli accessi verso l'interno. E .Greco individuò parte di alcuni filari di blocchi di arenaria tagliata in opera quadrata che presentano nella faccia a vista una lavorazione a bugnato (figg. 6 - 8). In tempi recenti la costruzione di una strada d'accesso per l'installazione di un ripetitore RAI ha quasi del tutto compromesso la situazione antica. La ricognizione effettuata nell'autunno del 19907 ha permesso di verificare soltanto l'esistenza di alcuni blocchi di arenaria lavorati disseminati ai bordi della strada che segue la cresta della collina fino al ripetitore RAI e frammenti di tegole e cocciame sul terreno. Sul versante Sud della collina sono stati raccolti alcuni frammenti di tegole dal bordo alto molto probabilmente dilavati dall'alto.

E. Greco 1975, *Velia e Palinuro problemi di topografia antica*

G.Greco, L.Vecchio (a cura di) 1992: *Archeologia e territorio, ricognizioni, scavi e ricerche nel Cilento, Laureana Cilento*

